

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

P.Iva: 01787060845 – C.F.: 80003990845 (tel. 0922846911 – fax 0922840312) www2.comune.cattolicaeraclea.ag.it Pec: protocollo@comunecattolicaeraclea.it

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 di registro – seduta del 27/02/2024

OGGETTO

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO – ART.194, COMMA 1, LETT.A), DEL D. LGS.18 AGOSTO 2000, N.267 – ENEL ENERGIA S.p.a..

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO e questo giorno VENTISETTE del mese di FEBBRAIO alle ore 19,00 e seguenti, nel Comune di Cattolica Eraclea e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso i locali del Centro Sociale, in via Collegio, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio comunale, con propria determinazione prot. n.1707 del 22.02.2024, ai sensi dell'art.20, della L.R. 26 agosto 1992, n.7 come integrato dall'art.43 della l.r. 1 settembre 1993, n.26, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ORDINARIA ed in SEDUTA PUBBLICA, di PRIMA CONVOCAZIONE, nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	ALAGNA GIUSEPPA	X		7	AUGELLO CAROLINA MARIA	X	
2	VIZZI ANTONIO	X		8	BALLARÓ GIOVANNA	X	
3	MESSINA GIUSEPPE	X		9	PIAZZA NICOLA	X	
4	MILIZIANO ALESSANDRO MARIA	X		10	DANGELO GIUSEPPE	X	
5	PLATANIA GIUSY LINDA	X		11	GIUFFRIDA ANABELLE	X	
6	SCIORTINO GIUSEPPE	X		12	CAMMALLERI PAOLO ENZO	X	
					Numero Pres./Ass.	12	//

La seduta è pubblica.

Assume la Presidenza l'Ins. **Giuseppa Alagna**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E' presente il Sindaco Arch. Santo Borsellino.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Segretario Generale, **Dott. Domenico Catuara**.

Scrutatori nominati dal Presidente: Sciortino Giuseppe, Messina Giuseppe e Piazza Nicola.

Partecipano in modalità telematica a distanza, in video collegamento, alla presente seduta consiliare, il Consigliere c/le Miliziano Alessandro Maria, la Consigliera c/le Augello Carolina Maria, la Consigliera c/le Giuffrida Anabelle, il Revisore Unico dei Conti Dott.ssa Giuseppina Sottosanti, come previsto dai criteri di partecipazione approvati con deliberazione del C.C. n.22 del 14.09.2022.

Partecipano, altresì, alla seduta consiliare, ai sensi dell'art.20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n.7 e ss.mm.ii., il Vicesindaco Spezio Michele e gli Assessori comunali Gurreri Cinzia e Piro Pietro.

IL PRESIDENTE

- Vista l'allegata proposta ad oggetto: "Riconoscimento Debito Fuori Bilancio, art. 194, comma 1, lett.A), D. Lgs. n.267/2000, ENEL ENERGIA S.p.a.", munita di tutti i pareri favorevoli tecnici e contabili, e di ulteriore parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti, Dott.ssa Giuseppina Sottosanti, la quale invita a relazionare in merito il Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Francesco Campisi;
- Prende la parola il Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Francesco Campisi, che relaziona e illustra ai convenuti il contenuto della proposta di deliberazione, il quale fa presente che il debito da corrisponde a Enel Energia S.p.a., a seguito della sentenza n.2628/2023 allegata alla proposta, che ammonta complessivamente ad € 37.402,49, a valere sul bilancio di previsione pluriennale 2023-2025, approvato con delibera C.C. n.26/2023,.
- Chiede la parola e ne ottiene facoltà il Consigliere Capogruppo Dangelo Giuseppe, il quale espone delle perplessità sull'argomento e presenta un documento da allegare al presente atto, firmato dai Consiglieri Dangelo G., Giuffrida A. e Cammalleri P.E.;
- Interviene il Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Francesco Campisi per dare delucidazioni in merito;
- Considerato che il Presidente del Consiglio comunale, Ins. Giuseppa Alagna, ha constatato che non ci sono altri interventi da fare, pone in votazione la proposta.
- La votazione espressa in forma palese per alzata di mano dà il seguente risultato: Presenti n.12 Consiglieri su n.12 assegnativi ed in carica; voti a favore n.8, contrari n.3 (Dangelo G., Giuffrida A. e Cammalleri P.E.) ed astenuti n.1 (Piazza N.), come accertato dagli scrutatori precedentemente nominati;

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, ART.194, COMMA 1, LETT.A), D. LGS. N.267/2000, ENEL ENERGIA S.p.a.", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- Di demandare ai Responsabili delle Aree di competenza Tecnica e Finanziaria tutti gli atti gestionali e conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
- Quindi, il Presidente, procede con la successiva votazione per dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.
- Con votazione a favore n. n.8, contrari n.3 (Dangelo G., Giuffrida A. e Cammalleri P.E.) ed astenuti n.1 (Piazza N.), con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:	
$\Pi_{\mathbf{L}}$	PRESIDENTE
Ins. (Giuseppa Alagna
(fri	seppe geogue
IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL SEGRETARIO GENERALE
Dott, Nicola Piazza	Doft Domenico Catuara
10	
Atto pubblicato sul sito del Comune in data	entro giorni / 3 dall'emanazione art.6 l.r. 11/2015.
	D DI PUBBLICAZIONE
(Art.11 L	.R. 3.12.1991, n.44)
Il sottoscritto Segretari	o comunale, visti gli atti d'ufficio
A	ГТЕЅТА
che la presente deliberazione, in applicazione della legg	e regionale n.44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo Pretorio
di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da	al, come previsto dall'art.11 a seguito
degli adempimenti di cui sopra.	
Cattolica Eraclea, lì	
IL MESSO COMUNALE	H SECDETADIO CENEDALE
IL MESSO COMONALE	IL SEGRETARIO GENERALE
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	ZITA' DELL'ATTO 2, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)
Il cottogoritto Sogratorio Comunale visti ali ati 12 CC	
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'uffic	
\mathbf{A}^{r}	TTESTA
Che la presente deliberazione è divenuta esecu	iva il 27/02/2024;
X perché dichiarata immediatamente esecut	
decorsi 10 giorni dalla data della pubblic	azione (art. 12, comma 1).
Cattolica Eraclea, lì 24/02/2024	L SEGRETARIO CENERALE Dotte Dømenico Catuara
La presenta à conje conforme all'agicin de	
La presente è copia conforme all'originale.	
Cattolica Eraclea, lì	
	IL FUNZIONARIO DELEGATO



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 846911 - fax: 0922 840312 www.comune.cattolicaeraclea.ag.it

Area Tecnica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	Riconoscimento debito fuori bilancio - Art. 194, comma 1, lettera A), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267- ENEL ENERGIA S.p.a .
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

- Viste le fatture presentate da ENEL ENERGIA S.p.a relativamente al 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, relative alle utenze comunali il cui importo complessivo è di €.18.579,19;
- Che le predette fatture non sono state liquidate a tempo debito per mancanza di fondi o che sono pervenute in data posteriore alla scadenza;
- Che ENEL ENERGIA S.p.a ha ceduto i crediti a Banca Ifis S.p.A.;
- Viste le numerose sollecitazioni pervenute dalla stessa Banca Ifis S.p.A.;
- Che in data 18/01/2021 prot. n° 454 la Banca Ifis S.p.A. ha trasmesso decreto ingiuntivo n° 25/2021 delL'11/01/2021 n. R.G. 830/2020;
- Visto il prospetto delle fatture da pagare, che vanno dal n° 01 al n° 32 redatto da questo ufficio;
- Vista la sentenza n° 2628/2023 R.N.G. 488/2023 T.A.R. Sicilia;
- Trattasi di spesa per obbligazioni assunte pertanto il mancato impegno potrebbe arrecare danno grave all'Ente;
- Dare atto che la superiore spesa rientra tra i servizi indispensabili del Comune e che trattasi di somme non frazionabili e obbligatorie.
- Ravvisata la necessità di procedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1,lettera a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, stante l'obbligo di adempiere;
- Considerato che la spesa nascente dal presente debito fuori bilancio è stata prevista la somma di € 37.402,49 Cap.7940/1 riclassificato con codici n° 01.06-2.02..01.09.999 "quota eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere";

- Reputato opportuno riconoscere il debito sopra descritto onde evitare ulteriori spese per il bilancio comunale;
- Vista la deliberazione della Corte di Conti, Sezioni Riunite per la Regione Siciliana in sede di controllo, n.2/2011/SS.RR./PARI, nella quale viene chiarito che competente a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio è il Consiglio comunale;

PROPONE

al Consiglio Comunale:

Di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.lg.s. 18 agosto 2000, n. 267, la legittimità del debito fuori bilancio all'ENEL ENERGIA S.p.a. per un totale di € 37.402,49.

Che la suddetta somma sarà imputata Cap.7940/1 riclassificato con codici n° 01.06-2.02..01.09.999 "quota eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere";

Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, copia del presente provvedimento alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana;

Di dare atto che sussiste l'utilità e l'arricchimento del Comune.

L'istruttore (Geom. I Ferraro)

Il Responsabile dell'Area Tecnica

(Ing. Francesco Campisi)

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

SCHEDA PER ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

AREA U.T.C.

Creditore _ ENEL ENERGIA S.p.A.

servizio- fornitura energia elettrica edifici comunali

finanziamento: fatture insolute allegate alla presente:

motivo per il quale non sono state liquidate: per indisponibilità somme in bilancio;

le fatture in all'allegato non sono state liquidate a tempo debito.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati si evince che la fornitura è stata effettuata per il seguente fine: svolgimento delle funzioni istituzionali

- 1- Che le notizie e gli elementi sopra riportati corrispondono a verità
- 2- Che la fornitura è stata effettuata;
- 3- Che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli artt. 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, né totale e parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato.

Cattolica Eraclea li 25/01/2024

Il Responsabile dell'U.T.C. (Ing. Francesco Campisi)

Allegato: Elenco fatture dettagliato COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA - P.IVA: 80003990845 - CF: 80003990845

Data Cessione	Num. Documento	Data Documento	Data Scadenza	Importo	Saldo
21/06/2018	2410324676	26/03/2013	10/04/2013	€ 9.615,52	€ 9.615,52
21/06/2018	2410324683	26/03/2013	10/04/2013	€ 4,901,08	€ 4.901,08
21/06/2018	2555606433	29/12/2014	13/01/2015	€ 30,18	€ 30,18
21/06/2018	2555606432	29/12/2014	13/01/2015	€ 30,18	€ 30,18
21/06/2018	4600674985	07/08/2015	24/08/2015	€ 25,38	€ 25,38
21/06/2018	4601080909	22/10/2015	06/11/2015	€ 1.548,41	€ 1.548,41
21/06/2018	4601098983	27/10/2015	11/11/2015	€ 20,98	€ 20,98
21/06/2018	4601104396	28/10/2015	26/11/2015	€ 19,77	€ 19,77
21/06/2018	4601110936	29/10/2015	26/04/2016	€ 20,12	€ 20,12
21/06/2018	4601110832	29/10/2015	13/04/2016	€ 20,12	€ 20,12
21/06/2018	4601108672	29/10/2015	12/01/2016	€ 19,80	€ 19,80
21/06/2018	4601110062	29/10/2015	26/02/2016	€ 19,91	€ 19,91
21/06/2018	4601109206	29/10/2015	27/01/2016	€ 19,80	€ 19,80
21/06/2018	4601106011	29/10/2015	11/12/2015	€ 19,77	€ 19,77
21/06/2018	4601107478	29/10/2015	28/12/2015	€ 19,77	€ 19,77
21/06/2018	4601110314	29/10/2015	14/03/2016	€ 19,91	€ 19,77
21/06/2018	4601110573	29/10/2015	29/03/2016	€ 19,91	€ 19,91
21/06/2018	4601109537 5	29/10/2015	11/02/2016	€ 19,80	€ 19,80
21/06/2018	4601111613	30/10/2015	27/04/2016	€ 20,12	€ 20,12
21/06/2018	4601120672	07/11/2015	23/11/2015	€ 72,27	€ 72,27
21/06/2018	4601118493	07/11/2015	23/11/2015	€ 84,74	€ 84,74
21/06/2018	4601120673	07/11/2015	23/11/2015	€ 60,96	€ 60,96
21/06/2018	4601116122	07/11/2015	23/11/2015	€ 170,94	€ 170,94
21/06/2018	4601120741	07/11/2015	23/11/2015	€ 105,74	€ 105,74
21/06/2018	4601118494	07/11/2015	23/11/2015	€ 77,07	€ 77,07
21/06/2018	4601143355	09/11/2015	09/05/2016	€ 81,63	€ 81,63
21/06/2018	4601286066	04/12/2015	21/12/2015	€ 83.02	€ 83,02
21/06/2018	4700498976	14/04/2016	04/05/2016	€ 589.12	€ 589,12
21/06/2018	4700553969	07/05/2016	23/05/2016	€ 85,59	€ 85,59
21/06/2018	4700709530	07/06/2016	22/06/2016	€ 372,19	€ 372,19
21/06/2018	4800818554	12/06/2017	27/06/2017	€ 120,75	€ 120,75
21/06/2018	4810978232	08/06/2018	25/06/2018	€ 264,64	€ 264,64
TOTALE	n. 32	00.00.2010	23/00/2010	c 204,04	€ 18.579,19



REPUBBLICA ITALIANA

Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia

Palermo SEZIONE PRIMA

Avvocato Difensore:

Presso:

U.T.G. - Prefettura Di Agrigento

Avviso di pubblicazione di sentenza

Avviso di pubblicazione di sentenza					
2					
⊣ -1	(ai sensi dell' art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)				
o e e					
S S	i comunica che la sentenza sul ricorso indicato e' stat	a pubblicata in data 10/08/2023 con il			
n n	n. 2628/2023 ed esito: Accoglie.				
n	n. 2020/2025 ed esito. Accogne.				
	Numero Registro Generale: 488/2023				
	S				
20	Parti	Avvocati			
1					
7	Banca Ifis S.P.A.	Catalano Salvatore			
	Banca Ifis S.P.A.	Catalano Salvatore Palomba Vincenzo			
	Banca Ifis S.P.A. Contro:				
• • •					

gII provvedimento in versione originale è allegato allo stesso messaggio PEC che comprende questa comunicazione.

Palermo, li' 10/08/2023

il funzionario

Pubblicato il 10/08/2023

N. 02628/2023 REG.PROV.COLL. N. 00488/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 488 del 2023, proposto dalla Banca Ifis S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Salvatore Catalano e Vincenzo Palomba, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio fisico presso lo studio dell'avv. Salvatore Catalano in Palermo, via Galletti, 111;

contro

Comune di Cattolica Eraclea, non costituito in giudizio;

per l'ottemperanza

al decreto ingiuntivo n. 25/2021 (R.G.N. 830/2021), emesso dal Tribunale di Agrigento.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista la richiesta di parte ricorrente di passaggio in decisone della causa; Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 6 giugno 2023 il dott. Francesco Mulieri, nessuno presente per la parte ricorrente come specificato nel verbale;

Premesso che:

- con ricorso notificato il 22 marzo 2023 e depositato il 30 marzo successivo, la ricorrente agisce per l'ottemperanza al decreto ingiuntivo in epigrafe indicato con il quale il Comune di Cattolica Eraclea è stato condannato al pagamento in suo favore delle somme ivi indicate, oltre interessi e rivalutazione monetaria come da domanda nonché delle spese di procedura, oltre accessori di legge;

Considerato che parte ricorrente ha chiesto che venga ordinato all'Amministrazione obbligata di conformarsi al giudicato e che sia nominato contestualmente un Commissario ad acta per l'ulteriore proseguo in caso di mancata spontanea esecuzione nel termine assegnato da questo Tribunale, con vittoria di spese;

- che, sebbene ritualmente intimato, il Comune di Cattolica Eraclea non si è costituito in giudizio;

Rilevato che, alla luce della documentazione versata in atti, sussistono tutti i presupposti di cui all'art. 114 cod. proc. amm., avuto riguardo alla mancata opposizione al suddetto decreto ingiuntivo, notificato in forma esecutiva preso la sede dell'Amministrazione e all'inutile decorso del termine ante quem di cui all'art. 14, co. 1, decreto-legge n. 669/1996, convertito in legge n. 30/1997;

Ritenuto che il decreto ingiuntivo per cui è causa risulta tutt'ora non eseguito dall'Amministrazione intimata che non ha fornito alcun elemento concreto volto a giustificare il proprio inadempimento malgrado la notifica del titolo da parte della creditrice;

Ritenuto pertanto che:

- il ricorso, in quanto fondato, va accolto e va dichiarato l'obbligo del Comune di Cattolica Eraclea di conformarsi al giudicato di cui in epigrafe, provvedendo al pagamento in favore della ricorrente delle somme dovute e specificate nel summenzionato decreto ingiuntivo nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione in via amministrativa, o dalla notificazione a cura di parte se anteriore, della presente sentenza, detratto quanto eventualmente già versato in esecuzione del medesimo titolo;

- per l'ipotesi di inutile decorso del termine di cui sopra, va nominato fin d'ora quale Commissario ad acta il Prefetto della Provincia di Agrigento, con facoltà di delega ad un funzionario della medesima struttura, affinché dia corso all'espletamento dei predetti adempimenti nel successivo termine di sessanta (60) giorni, con onere a carico del Comune di Cattolica Eraclea; il compenso per il commissario ad acta verrà determinato e liquidato successivamente con decreto collegiale ai sensi del d.P.R. n.115/2002, con particolare riferimento, per l'utilizzo del mezzo proprio da intendersi autorizzato, all'art. 55 del citato d.P.R., all'art. 8 della l. n. 417/1978 e alla Circ. Min. Tesoro 3.12.1991, n. 75 e, per le ulteriori spese di adempimento dell'incarico, all'art. 56 del citato d.P.R.;
- la parcella andrà presentata, a pena di decadenza, nei termini di cui all'art. 71 del d.P.R. n. 115/2002, con l'ulteriore precisazione che il dies a quo per la decorrenza del suddetto termine non coincide con il deposito della relazione sull'attività svolta, bensì con il compimento dell'ultimo atto di esecuzione della presente sentenza;

Ritenuto che le spese del giudizio, ai sensi degli artt. 26 c.p.a. e 91 c.p.c., seguono la soccombenza e si liquidano, in favore della parte ricorrente, avendo riguardo, analogicamente, ai minimi tariffari del d.m. n. 55/2014 per le "procedure esecutive mobiliari", relativamente alla fase studio e istruttoria/trattazione, tenuto conto dello scaglione di valore applicabile e della non particolare complessità delle questioni giuridiche affrontate (v. Cons. Stato, Sez. III, 25 marzo 2016, n. 1247; 30 gennaio 2015, n. 453).

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Prima),

definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e per l'effetto:

- ordina al Comune di Cattolica Eraclea di dare ottemperanza al titolo esecutivo indicato in epigrafe, come specificato in motivazione;
- dispone l'intervento sostitutivo nei modi e nei termini indicati in motivazione;
- condanna il Comune Cattolica Eraclea al pagamento delle spese di lite, liquidate in complessivi € 1.000,00 (euro mille/00), oltre accessori di legge e restituzione del contributo unificato, se dovuto.

Manda alla Segreteria di dare comunicazione della presente sentenza alle parti e al Commissario ad acta presso la sua sede di servizio.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 6 giugno 2023 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Veneziano, Presidente

Maria Cappellano, Consigliere

Francesco Mulieri, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE Francesco Mulieri IL PRESIDENTE Salvatore Veneziano

IL SEGRETARIO

Firmato Da: INFANTINO ALBERTO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Senal# 10ab499556df81c1bd3744391ebb38d3

Cas J 4060

AVV ALBERTO INFANTINO a Cicerone, 4 92100 Agrigento Tel/Fax 0922-24751 P.IVA 02848650848

TRIBUNALE DI AGRIGENTO

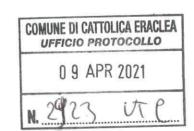
RICORSO PER INGIUNZIONE DI PAGAMENTO

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 633 E SS. COD. PROC. CIV.

Nell'interesse di Banca IFIS S.p.A. C.F. 02505630109, con sede in Venezia - Mestre (VE), Via Terraglio n. 63, in persona del legale rappresentante pro tempore Direttore Generale Dott. Alberto Staccione, rappresentata e difesa dall'Avv. Leopoldo Conti (C.F. CNTLLD50P02D969S, PEC leopoldo.conti@ordineavygenova.it - FAX 010/588372), in virtù di procura generale alle liti per atto autenticato nelle firme dal Notaio Angelo Ausilio di Mestre, Rep. 34227, Racc. 10599 in data 6 novembre 2013 (doc. n. 1), elettivamente domiciliata ai fini del presente atto in 92100 Agrigento (AG), alla Via presso lo studio dell'Avv. Alberto Infantino NFNLRT66E12A089T) (n fax. 0922.660187 indirizzo P.E.C. albertoinfantino@avvocatiagrigento.it) che pure la rappresenta e difende (doc. 2), unitamente e disgiuntamente con il predetto Avv. Leopoldo Conti, in forza di procura speciale da quest'ultimo conferita in calce al presente atto

PREMESSO

- che tra Banca IFIS S.p.A. e la società Enel Energia S.p.A., con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125, è intercorso un contratto per cessione dei crediti commerciali (c.d. factoring) che si allega al presente ricorso (doc. 3);
- che, in esecuzione del contratto di factoring di cui alla narrativa che precede, Enel Energia S.p.A. cedeva *pro soluto* a Banca IFIS S.p.A., i crediti individuati nell'allegato delle seguenti scritture private autenticate:
- a) atto a rogito del 21 giugno 2018, a firma del Dott. Claudio Cerini, Notaio in Roma, rep. n. 228.645, racc. n. 73.651, registrato a Roma 3 il 26 giugno 2018 e notificato in data 10 luglio 2018 (doc. 4 5);



612829

immediatamente, alla notifica del presente atto, e pedissequo decreto, la somma di euro 18.579,19 per capitale, oltre ad interessi calcolati al saggio di cui all'art. 5, D. Lgs. n. 231/02, dal di del dovuto al saldo effettivo, oltre spese del presente procedimento, come da nota allegata (doc. 8), e successive occorrende.

Provvedimento immediatamente esecutivo.

Spese, diritti ed onorai interamente rifusi.

Si producono i seguenti documenti:

- 1. Procura generale alle liti Avv. Conti;
- 2. Procura alle liti avv. A. Infantino;
- Contratto di factoring Banca IFIS/Enel Energia S.p.A. 2018;
- Atto di cessione notarile Banca IFIS/Enel Energia S.p.A., rep. n. 228.645, racc. n. 73.651 del 21 giugno 2018;
- 5. Relata di notifica del 10 giugno 2018;
- 6. Sollecito di pagamento del 14 gennaio 2020;
- 7. Sollecito di pagamento del 22 gennaio 2020;
- Nota spese;
- 9. Informativa D. Lgs. n. 28/2010.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 114/2014 di conversione del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, art. 53, il valore della presente procedura è pari ad 18.579,19 e, pertanto, il contributo unificato versato è pari ad € 118,50.

Genova/Agrigento, 10 marzo 2020

Avv. Leopoldo Conti

Avv. Alberto Infantino

TRIBUNALE ORDINARIO DI AGRIGENTO



ORDINANZA DI INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

Il G.O.T dott.ssa Tecla De Bono

Letto il ricorso per la concessione di decreto ingiuntivo depositato da BANCA IFIS (C.F. 02505630109) in persona del suo legale rappresentante pro-tempore.;

RILEVATO CHE I DOCUMENTI PRODOTTI NON SONO DI PER SÉ STESSI SUFFICIENTI A PROVARE IL CREDITO CERTO, LIQUIDO ED ESIGIBILE.

SI CHIEDE LA PRODUZIONE DELLE FATTURE FISCALI E ESTRATTO AUTENTICO DELLE SCRITTURE CONTABILI ANCHE SE NON BOLLATE E VIDIMATE (V.ART.8 L.383/01) DA CUI SI EVINCA CHE SIANO REGOLARMENTE TENUTE NELLE FORME DI LEGGE: DETTA ATTESTAZIONE PUÒ ESSERE COMPIUTA SOLO DAL NOTAIO E NON È FUNGIBILE CON DICHIARAZIONE O ATTESTAZIONE RILASCIATA DA ALTRO POROFESSIONISTA - NÉ TANTO MENO - CON DICHIARAZIONE SOSTITUIVA DI CERTIFICAZIONE , CHE ALCUN RILIEVO PUÒ AVERE NEL GIUDIZIO CIVILE

CONSIDERATO CHE PER LA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART. 633 E SEGUENTI C.P.C. È NECESSARIA UNA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE;

P.Q.M.

INVITA

BANCA IFIS (C.F. 02505630109) in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, ad integrare la prova ed a fornire i chiarimenti di cui alla parte motiva entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, significando che in caso di mancata ottemperanza il ricorso verrà rigettato.

Agrigento, in data 23 maggio 2020

il G.O.T. Dott.ssa Tecla De Bono ato Da: DE BONO TECLA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#. 7b56d863950e7cb0ca3a4de4d101



TRIBUNALE DI AGRIGENTO

RG n. 830/2020 Giudice dott.ssa Tecla De Bono

ISTANZA DI PROROGA DEL TERMINE

Il sottoscritto Avv. Alberto Infantino, rappresentante e difensore di Banca IFIS S.p.A. (C.F. 02505630109), nel procedimento monitorio n. 830/2020, promosso nei confronti del Comune di Cattolica Eraclea, unitamente e disgiuntamente con l'Avv. Leopoldo Conti, in forza di procura speciale da quest'ultimo conferita in calce al ricorso per decreto ingiuntivo,

premesso che

- in data 16 giugno 2020 la cancelleria comunicava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 640, co. 1, c.p.c., il provvedimento del Giudice adito, dott.ssa Tecla De Bono, con cui invitata parte ricorrente, ad integrazione di quanto già prodotto, a depositare le fatture fiscali e l'estratto autentico delle scritture contabili;
- -l'attuale emergenza sanitaria internazionale ha determinato la banca, nel pieno rispetto delle misure adottate dal Governo, a seguito della pubblicazione dell'articolo 3 del D.P.C.M. del 25 febbraio 2020, all'introduzione del c.d. "lavoro agile" per la disciplina dell'attività lavorativa;
- l'introduzione di tale modalità lavorativa, con possibilità, per ciascun addetto al Servizio Contenzioso (cui è demandata la ricerca dei documenti di cui è stata disposta la produzione), di recarsi in ufficio in alternanza con gli altri dipendenti, unitamente alla mole dei documenti da collazionare, così come richiesti dal Giudice adito, ha provocato un fatale rallentamento dell'attività, non consentendo il rispetto dei termini prefissati nella comunicazione citata, per la trasmissione della documentazione richiesta e, pertanto, con la presente,

si formula

istanza di proroga del termine, della durata di due mesi, a decorrere dalla data di avvenuta comunicazione del provvedimento di integrazione documentale.

Genova/Agrigento 06.07.2020

Avv. Leopoldo Conti

Avv. Alberto Infantino

Accoglimento n. cronol. 11244/2020 del 31/07/2020 RG n. 830/2020

R.G.N.830 /2020

TRIBUNALE DI AGRIGENTO SEZIONE CIVILE

IL GOT.

Dott.ssa Tecla De Bono

Letta l'istanza di proroga del termine per il deposito della documentazione richiesta da questo giudice con provvedimento del 23 maggio 2020

ritenuto che la stessa è tempestiva

P.Q.M.

Concede la proroga del termine come richiesto al fine di consentire alla parte di integrare la documentazione.

Si comunichi

Agrigento li 15/07/2020

IL GOT

Dott.ssa Tecla De Bono





TRIBUNALE DI AGRIGENTO

NOTA DI DEPOSITO INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

Giudice Dott.ssa Tecla De Bono - R.G. n. 830/2020

Nell'interesse di Banca Ifis S.p.A., rappresentata e difesa dagli Avv.ti L. Conti e A. Infantino

- Ricorrente -

Contro

Comune di Cattolica Eraclea

- Resistente -

PREMESSO

- Che, con ordinanza del 23 maggio 2020, comunicata in data 16 giugno 2020, l'Ill.mo Giudice Dott.ssa Tecla De Bono, assegnatario del procedimento monitorio iscritto al 830/2020, ha invitato parte ricorrente ad integrare la documentazione già versata in atti mediante la produzione delle fatture fiscali e dell'estratto autentico delle scritture contabili;
- ➢ Che, in adempimento alla richiesta del Giudice adito, Banca Ifis S.p.A. evidenzia che, il rapporto intercorso tra l'odierno resistente e il credito originario, rinviene dalla fornitura di energia elettrica e gas che la società Enel Energia S.p.A. ha destinato al Comune di Cattolica Eraclea;
- > Che, parte ricorrente in data 06 luglio c.a. depositava istanza di proroga del termine dell'integrazione documentale su cui non occorre pronunciarsi data l'inattualità della richiesta;

Tutto ciò premesso, Banca IFIS, come sopra rappresentata, difesa ed elettivamente domiciliata

INSISTE

Ist. n. 2 dep. 13/07/2020

Per l'accoglimento del ricorso per ingiunzione iscritto al n. 830/2020, depositato innanzi al Tribunale di Agrigento il 11.03.2020.

Si depositano (seguendo l'ordine cronologico di cui al ricorso introduttivo):

- 10. Fattura n. 2410324676 del 26/03/2013;
- 11. Fattura n. 2410324683 del 26/03/2013;
- 12. Fattura n. 2555606432 del 29/12/2014;
- 13. Fattura n. 2555606433 del 29/12/2014;
- 14. Fattura n. 4600674985 del 07/08/2015;
- 15. Fattura n. 4601080909 del 22/10/2015;
- 16. Fattura n. 4601098983 del 27/10/2015;
- 17. Fattura n. 4601116122 del 07/11/2015;
- 18. Fattura n. 4601118493 del 07/11/2015;
- 19. Fattura n. 4601118494 del 07/11/2015;
- 20. Fattura n. 4601120672 del 07/11/2015;
- 21. Fattura n. 4601120673 del 07/11/2015;
- 22. Fattura n. 4601120741 del 07/11/2015;
- 23. Fattura n. 4601104396 del 28/10/2015;
- 24. Fattura n. 4601106011 del 29/10/2015;
- 25. Fattura n. 4601286066 del 04/12/2015;
- 26. Fattura n. 4601107478 del 29/10/2015;
- 27. Fattura n. 4601108672 del 29/10/2015;
- 28. Fattura n. 4601109206 del 29/10/2015;
- 29. Fattura n. 4601109537 del 29/10/2015;
- 30. Fattura n. 4601110062 del 29/10/2015;
- 31. Fattura n. 4601110314 del 29/10/2015;
- 32. Fattura n. 4601110573 del 29/10/2015;

- 33. Fattura n. 4601110832 del 29/10/2015;
- 34. Fattura n. 4601110936 del 29/10/2015;
- 35. Fattura n. 4601111613 del 30/10/2015;
- 36. Fattura n. 4700498976 del 14/04/2016;
- 37. Fattura n. 4601143355 del 09/11/2015;
- 38. Fattura n. 4700553969 del 07/05/2016;
- 39. Fattura n. 4700709530 del 07/06/2016;
- 40. Fattura n. 4800818554 del 12/06/2017;
- 41. Fattura n. 4810978232 del 08/06/2018;
- 42. Estratto notarile scritture contabili.

Genova-Agrigento, 13.07.2020

Avv. Leopoldo Conti

Avv. Alberto Infantino



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI AGRIGENTO

in funzione di G.O.T., in persona della Dott.ssa Tecla De Bono ha pronunciato il seguente

DECRETO INGIUNTIVO

letto il ricorso per la concessione di decreto ingiuntivo depositato nell'interesse di: BANCA IFIS in persona del legale rappresentante pro tempore, a mezzo dell'avv. INFANTINO ALBERTO;

letti gli atti del proc. civ. iscritto al n. 830 dell'anno 2020 del Ruolo Generale; rilevato che dai documenti prodotti il credito risulta certo, liquido ed esigibile; ritenuto che sussistono le condizioni previste dagli artt. 633 e ss. c.p.c. per l'accoglimento del ricorso;

ritenuto che non ricorrono i presupposti per ingiungere il pagamento senza dilazione ex art. 642 c.p.c.;

INGIUNGE A

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA (C.F. 80003990845) in persona del Sindaco e legale rappresentante pro-tempore pro tempore, di pagare in favore di BANCA IFIS (C.F. 02505630109) in persona del legale rappresentante pro tempore, per le causali specificate nel ricorso, entro quaranta giorni dalla notifica del presente decreto:

- 1. la somma di € 18.579,19;
- gli interessi nella misura prevista dall'art. 5 del D.Lg. n. 231/2002 dalla decorrenza prevista dall'art. 4 del medesimo decreto sino all'effettivo pagamento;
- le spese della presente procedura di ingiunzione, liquidate ai sensi del D.M. n. 55/2014 nella seguente misura: € 520,00 per onorari di avvocato ed € 145,50 per spese, oltre oneri fiscali e contributivi nella misura legalmente dovuta.

AVVERTE

il predetto debitore ingiunto che ha diritto di proporre opposizione contro il presente decreto avanti a questo Tribunale nel termine perentorio di quaranta giorni dalla notifica e che in mancanza di opposizione si procederà ad esecuzione forzata;

Agrigento, 07/11/2020

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice dr. Tecla De Bono, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite tdal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44

Firmato Da: DE BONO TECLA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 5at84bab1d34087c4f2c7b700f19b6e



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' EX ART.16 BIS COMMA 2 DL 179/12

IL SOTTOSCRITTO AVV.ALBERTO INFANTINO, PROCURATORE E DIFENSORE DI BANCA IFIS SPA, AI SENSI ART.16 BIS DL 179/12, DELL'ART.18 DL 132/2014, ATTESTA CHE IL SOPRA ESTESO RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO; ORDINANZA DI INTEGRAZIONE DOCUMENTALE, ISTANZA DI PROROGA; ORDINANZA DI CONCESSIONE DELLA PROROGA; NOTA DI DEPOSITO INTEGRAZIONE DOCUMENTI; DECRETO INGIUNTIVO N.25/2021 EMESSO DAL TRIBUNALE DI AGRIGENTO SONO COPIE ANALOGICHE CONFORMI AGLI ORIGINALI ED ESTRATTE DAL FASCICOLO INFORMATICO RG 830/2020 DEL TRIBUNALE DI AGRIGENTO E CONSTANO DI N.11 PAGINE ESCLUSA LA PRESENTE

AGRIGENTO,LI 12.1.2021

AVV. ALBERTO INFANTIN

RELATA DI NOTIFICA

richiesta come in atti, Io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto all'ufficio UNEP presso il Tribunale di Agrigento, ho notificato il sopra esteso ricorso per decreto ingiuntivo; ordinanza di integrazione documentale ; istanza di proroga ; ordinanza di concessione della proroga; nota di deposito integrazione documenti ; decreto ingiuntivo n.25/2021 emesso dal Tribunale di Agrigento ed attestazione di conformità al Comune di Cattolica Eraclea, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Cattolica Eraclea nella via Rosario n.83 mediante consegna a mani

GILSOME CAMILLES

Bott. Corrado Barone)

208

7,65

73.70 Aug. 13.01.701

Decreto di esecutorieta n. cronol. 5138/2021 del 30/03/2021 RG n. 830/2020 Repert. n. 556/2021 del 30/03/2021

r.g.n. 830/2020

Tribunale Ordinario di Agrigento

Unica Civile

Il Tribunale di Agrigento nella persona della dott.ssa Tecla De Bono

Sulla richiesta telematica del procuratore della parte ricorrente;

visto il superiore decreto ingiuntivo notificato al debitore in data 18 gennaio 2021, poiché sono decorsi i termini fissati nel decreto e non risultano fatte opposizioni; visto l'art. 647 c.p.c.,

dichiara

il decreto definitivamente esecutivo

Agrigento 1ì, 26/03/2021

II G.O.T.

Dott.ssa Tecla De Bono



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Avv. Alberto Infantino, nella qualità di difensore della Banca Ifis spa P.IVA 02505630109, con sede a Venezia – Mestre nella via Terraglio n.63, ai sensi e per gli effetti dell'art.16 bis, comma 9 del DL 179/2012 come modificato dal DL 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014, attesta che la presente copia del decreto ingiuntivo n. 25/2021 del Tribunale di Agrigento in persona della Dott.ssa Tecla De Bono emesso in data 11.1.2021 e munito della formula esecutiva in data 26.3.2021 nel procedimento R.G.830/2020 è conforme all'originale informatico presente nel fascicolo informatico dal quale è estratto.

Agrigento, 31/03/2021

Avv. Alberto Infantino

RELAZIONE DI NOTIFICA

Oggi o Modella a richiesta come in atti, io sottoscritto A. Ufficiale
Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso il Tribunale di
Agrigento ho notificato copia del superiore decreto ingiuntivo munito di
formula esecutiva atto di precetto al Comune di Cattolica Eraclea, in
persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Cattolica Eraclea
nella via Rosario n 83 mediante consegna a mani di
a mani del Sig. Glusco del cattolica Eraclea

impiegato addetto alla ricezione degli atti, tale qualificatosi.

LEDI AGRIGENTO IONARIO UNEI Coraco Barone) mour anciones 09/04/2021

TRIBUNALE DI AGRIGERTO FUNZIONA BIO UNEP (Dott. Corruco Barone)

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere:	FAVOREVOLE
Cattolica Eraclea, li 25/01/2024	IL RESPONSABILE DI ARE (Ing. Francesco Campisi)
 in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: 	FAVOREVOLE
Cattolica Eraclea, li 25 01 2024 PREN . 2 del 25/01/2024 E . 37 402, 49	
IL KEST ON	SABILE SERV. RAGIONERIA Calogero Filippo Bono)

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI Verbale n. 1 del 09/02/2024

sulla proposta di deliberazione di C. C. del 25/01/2024 avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio - Art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267- ENEL ENERGIA S.P.A.

Espresso ai sensi degli artt. 239, comma 1), lett. b), p. 6) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Revisore dei Conti del Comune di Cattolica Eraclea, nella persona della Dott.ssa Giuseppina Sottosanti

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata di richiesta parere a firma del Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Francesco Campisi, ricevuta tramite PEC Prot. 780 del 25/01/2024;

Visto il Regolamento di contabilità vigente;

Visto l'art. 194, c. 1, lett. a) del D. Lgs n. 267/2000;

Visto che con deliberazione di C.C. n. 26 del 26/09/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Considerato che trattasi di spesa per obbligazioni assunte pertanto il mancato impegno reca danno grave all'Ente e che la somma risulta non frazionabile e obbligatoria in quanto trattasi di servizi indispensabili per il Comune;

Visto il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso, in data 25/01/2024 dell'Area Tecnica Ing. Francesco Campisi;

Visto il parere FAVOREVOLE di regolarità contabile e copertura finanziaria espresso, in data 25/01/2024, dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile dott. Calogero Filippo Bono.

Considerato

- che tale debito può essere riconosciuto ai sensi dell'art.194, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000;
- che tale debito sarà fatto valere sul bilancio 2023/2025 esercizio 2024.

tutto ciò Visto e Considerato,

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui in oggetto per € 37.402,49, comprensivi di sorte capitale, interessi legali, spese legali, spese generali CPA, con imputazione al Cap.7940/1 riclassificato con codici n° 01.06-2.02.01.09.999 "quota eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere" del bilancio corrente, come espressamente indicato in proposta.

INVITA

il Segretario Generale a trasmettere il provvedimento di riconoscimento del suddetto debito alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, c. 5, della legge 27.12.2002, n. 289 come espressamente indicato in proposta.

Lì 09/02/2024

Il Revisore dei conti Dott.ssa Giuseppina Sottosanti

Al Presidente del Consiglio Comunale Al Segretario Comunale Al Sig. Sindaco

SEDE

Oggetto: Proposta di delibera C.C. avente ad oggetto "Riconoscimento debito Fuori bilancio. ENEL ENERGIA Spa- DICHIARAZIONE DI VOTO

I sottoscritti Consiglieri comunali, vista la proposta in oggetto, espongono quanto segue:

Ancora una volta a questo Consiglio viene chiesto di riconoscere un debito F.B. Ancora una volta il debito (oltre il doppio di quello iniziale) si è venuto a creare per gravissime negligenze ed inadempienze dell'Amministrazione comunale, peraltro cercando di giustificarle con dichiarazioni altrettanto gravi e risibili ed infatti:

- 1) Nella proposta si legge che le fatture non sono state liquidate a tempo debito per mancanza di fondi o che sono pervenute in data posteriore alla scadenza. La prima dichiarazione è gravissima e palesemente non vera; infatti da decenni i gestori del servizio erogatore la pubblica illuminazione informano gli enti dell'importo presunto che devono impegnare nel bilancio successivo; e poiché tale impegno diventa obbligatorio riteniamo che nei bilanci ai quali si riferiscono le fatture che oggi chiedete di riconoscere erano previste le intere somme. Per quanto riguarda l'altra motivazione , bastava pagare le fatture all'arrivo delle stesse presso gli uffici del Comune! Negligenza e menefreghismo!
- 2) Non si comprende perché malgrado le numerose sollecitazioni pervenute dalla stessa Banca IFIS (a cui Enel Energia aveva intanto ceduto i relativi crediti e (pertanto il riconoscimento del DFB è a favore di Banca Ifis Spa e non di Enel Energia SpA.....) non si è comunque provveduto al pagamento;
- 3) Non si comprende perché non è stato opposto il Decreto Ingiuntivo n. 25/2021 e comunque non sono state intraprese azioni per definire bonariamente la questione, al fine di limitare i danni causati;
- 4) Non si comprende perché non si è poi provveduto alla liquidazione di quanto riconosciuto dal Giudice , costringendo la società creditrice a chiedere il giudizio di ottemperanza al TAR Sicilia, (anche qui il Comune non si è costituito a difendere le proprie ragioni) provocando un ulteriore danno alle Casse del Comune con la condanna alle spese del giudizio;

Si chiede altresì di conoscere se è stata effettuata la verifica dei contatori ai quali si riferiscono le fatture, se non vi sono duplicati e se, soprattutto le prime, peraltro le più corpose, non siano cadute in prescrizione.

Si invita il Sig. Sindaco ad attenzionare le gravi inadempienze indicate nella presente, invitando gli uffici preposti alle liquidazioni a porre in essere una maggiore attenzione nell'esercizio delle proprie attività lavorative.

Alla luce delle superiori considerazioni i sottoscritti consiglieri comunali fanno dichiarazione di voto contraria all'approvazione della proposta in oggetto.

Cattolica Eraclea 27 febbraio 2024